

IL CONGRESSO DELLA SOCIETÀ DI GERONTOLOGIA E GERIATRIA

Anziani, con i vaccini evitabili 1.500 morti l'anno

I vaccini sono salvavita per gli over 65 e un aumento dei livelli di copertura vaccinale potrebbe evitare 1.500 morti l'anno. È quanto emerso dalla prima giornata del 68esimo congresso della Società italiana di gerontologia e geriatria (Sigg), in corso a Firenze.

«Vanno facilitate le somministrazioni di più vaccini insieme e considerati come interventi sanitari di routine - sottolinea Andrea Ungar, presidente Sigg e ordinario di Geriatria all'Università di Firenze -. Ogni punto percentuale in più della copertura vaccinale può salvare quasi 60 persone e, raggiungendo dal 56,8% il tasso minimo di copertura vaccinale del 75%, si potrebbero risparmiare 1500 vite ogni anno». Accanto al vaccino

anti-influenzale, andrebbe somministrato, magari nella stessa seduta, anche il booster aggiornato contro le più recenti varianti del virus Sars-Cov-2 che causa il Covid-19. Secondo la Fondazione Gimbe, il Sars-CoV-2 sta «rialzando la testa» e nell'ultimo mese sono raddoppiati i decessi, con 881 casi tuttora a carico degli over 80. «Numeri allarmanti - dice Ungar - che dovrebbero convincere gli ultra 80enni a mantenere alta la copertura con richiami ripetuti. Invece, i grandi anziani si tengono alla larga dalla quarta e quinta dose del vaccino: solo il 7% degli over 80 e meno del 6% di chi è tra i 69 e i 79 anni, ha fatto

il richiamo. Tutto ciò, nonostante i recenti dati del Centro europeo per la prevenzione delle malattie dovrebbero spingere gli anziani a scoprire il braccio».

La vaccinazione è strumento salvavita non solo per Covid e influenza, ma anche contro la polmonite da pneumococco e l'herpes zoster. «La polmonite pneumococcica in Italia fa registrare ogni anno 630mila nuovi casi tra gli anziani e oltre 8mila decessi - continua Ungar -. Il batterio è inoltre responsabile di circa 10mila ospedalizzazioni l'anno negli over 65 e rappresenta anche un fattore di rischio per la diffusione di antibiotico-resistenza, dal momento che

nel 30% dei casi i patogeni che causano questa malattia non rispondono ai trattamenti». L'orizzonte della profilassi vaccinale per gli anziani comprende anche la vaccinazione contro l'herpes zoster, meglio conosciuto come fuoco di Sant'Antonio, causato dalla riattivazione del virus della varicella che negli anziani provoca ogni anno 5000 ricoveri.

**Ungar (Sigg):
gli immunizzanti
vanno considerati
come interventi
sanitari di routine**



Peso:11%